

Struttura del corso

Il corso si tiene quindicinalmente alternando incontri in presenza e online. L'ultima sessione residenziale costituisce un appuntamento di formazione spirituale e liturgica e conclude l'itinerario.

Modalità di iscrizione

Compilando il modulo dal sito: www.ufficioliturgico.diocesidiroma.it (alla sezione formazione – corso formativo per l'animazione liturgica) e inviandolo, unitamente alla ricevuta di pagamento a: formazioneliturgica@diocesidiroma.it.

Sede del corso

Il corso si terrà presso l'Auditorium delle Pie Discepole, Comunità Regina Apostolorum, Via Portuense, 739, 00148 Roma.

Contributo spese

Il contributo spese di € 25,00 si può versare con bonifico (IBAN IT79Q0306909 606100000010159 intestato a Vicariato di Roma, Piazza S. Giovanni in Laterano, 6/A - Roma) indicando la causale: "Corso formativo animazione liturgica". Il versamento del contributo è facoltativo e non deve precludere a nessuno la possibilità di prendere parte al corso.

Contatti

Ufficio per la formazione liturgica e la celebrazione dei Sacramenti

Diocesi di Roma

Palazzo Apostolico Lateranense

Piazza di S. Giovanni in Laterano, 6a

00814 ROMA

formazioneliturgica@diocesidiroma.it



PONTIFICIO ATENEO
SANT'ANSELMO
PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO

LA VITA
IN CRISTO E NELLA CHIESA



DIOCESI DI ROMA
UFFICIO PER LA FORMAZIONE LITURGICA
E LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI



FIDES QUAERENS INTELLECTUM

Percorso formativo per
l'animazione liturgica parrocchiale

La Diocesi di Roma, il Pontificio Istituto Liturgico e la rivista "La vita in Cristo e nella Chiesa" sin dai primi anni del post Concilio hanno dedicato particolare cura all'attuazione della riforma in tutte le sue forme. Il percorso formativo per l'animazione liturgica parrocchiale che viene proposto per il nuovo anno pastorale nasce nel contesto del terzo cantiere sinodale e dà attuazione ai principi espressi nella Lettera Apostolica *Desiderio Desideravi*. Allo stesso tempo affonda le sue radici nella consuetudine formativa post conciliare. La Costituzione *Sacrosanctum Concilium*, infatti, chiarisce il ruolo della comunità nella vita celebrativa: «Le azioni liturgiche non sono azioni private, ma celebrazioni della Chiesa, che è sacramento dell'unità (...) e appartengono all'intero corpo della Chiesa, lo manifestano e lo implicano; ma i singoli membri vi sono interessati in diverso modo, secondo la diversità degli stati, degli uffici e della partecipazione effettiva» (SC 26). Alcuni anni dopo il documento pastorale della Conferenza Episcopale Italiana *Eucaristia, comunione e comunità* (22 maggio 1983) suggeriva: «La Messa domenicale sia adeguatamente preparata, coinvolgendo sempre meglio gruppi di fedeli durante la settimana per la riflessione sui testi liturgici, particolarmente sulle letture della Scrittura» (n. 78). Infine, la nota pastorale della commissione episcopale per la liturgia della Conferenza Episcopale Italiana, intitolata *Il rinnovamento liturgico in Italia* (21 settembre 1983) riprendeva il tema, raccomandando esplicitamente: «Ogni comunità avrà modo di promuovere al

suo interno la formazione di gruppi liturgici per la preparazione e l'animazione delle celebrazioni soprattutto quelle domenicali e delle feste più importanti» (n. 9).

Alla luce dell'art. 24 della Costituzione Apostolica *In ecclesiarum communione, circa l'ordinamento del Vicariato di Roma*, i laici che si formeranno attraverso questo percorso acquisiranno competenze per aiutare i pastori a «progettare, accompagnare, sostenere e verificare l'attività pastorale della comunità parrocchiale» (art. 24) e potranno far parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale, e del Consiglio Pastorale di Prefettura e di Settore. Essi potrebbero affiancare i parroci nell'animazione liturgica, costituendo eventualmente anche un'equipe liturgica che proseguirebbe (o avvierebbe) un percorso formativo e aiuterebbe i pastori nella preparazione e nello svolgimento delle celebrazioni della comunità. Si darebbe così attuazione ai principi che scaturiscono dalla dimensione comunitaria della liturgia: «La preparazione pratica di ogni celebrazione liturgica si faccia di comune e diligente intesa, secondo il messale e gli altri libri liturgici, fra tutti coloro che sono interessati rispettivamente alla parte rituale, pastorale e musicale, sotto la direzione del rettore della chiesa e sentito anche il parere dei fedeli per quelle cose che li riguardano direttamente. Al sacerdote che presiede la celebrazione spetta però sempre il diritto di disporre ciò che a lui compete» (*Ordinamento Generale del Messale Romano*, 111).

PROGRAMMA

► Sabato 18 novembre 2023

9.30-12.00

La liturgia nella vita della parrocchia

presenza

G. Midili

Animazione liturgica

presenza

M. Marelli

I segni, i riti, i gesti, le parole

presenza

P. A. Muroni

► Sabato 9 marzo 2024

9.30-11.00

L'ascolto e la proclamazione della Parola

online

E. Viviano

► Sabato 13 aprile 2024

9.30-11.00

La musica liturgica

online

J.-A. Piqué i Collado

► Sabato 18 maggio 2024

9.30-12.00

Il gruppo liturgico, il gruppo lettori, il coro parrocchiale

presenza

G. Midili

► Giugno

Tre giorni residenziale

presenza

Il programma sarà comunicato a parte

► Sabato 2 dicembre 2023

9.30-11.00

La pastorale liturgica

online

A. Caserio

► Sabato 13 gennaio 2024

9.30-11.00

Il popolo di Dio e la partecipazione dei fedeli alla liturgia in parrocchia

online

E. Viviano

► Sabato 3 febbraio 2024

9.30-12.00

La partecipazione attiva

presenza

M. Marelli

